



SALUTO DEL PAST PRESIDENT

AI PROTAGONISTI DI ROUTE 3

Saluto con entusiasmo la notizia che, nonostante recenti difficoltà e turbolenze, la Route3 si farà. E' la vittoria dell'ottimismo sullo scoramento, dell'azione positiva sull'arzigogolo burocratico/istituzional/polemico che appanna e scoraggia le spinte organizzative.

E' questo il Panathlon che mi piace: soci capaci di ergersi al di sopra dei marosi e trovare la rotta per condurre in porto un'iniziativa di alto valore associativo e culturale.

Ho sostenuto questo Panathlon itinerante a pedali fin dalla nascita della Transalpina Bike che osava addirittura partire dalla Germania per attraversare Austria e nord est d'Italia con il suo manipolo di coraggiosi pedalatori ed il suo messaggio di sport vissuto e sudato. Già come Presidente del Club di Trento e poi come International mi sono sempre dato da fare per accogliere con il dovuto entusiasmo la carovana nella immancabile tappa trentina.

Ora l'itinerario guarda più verso l'Italia ma lo spirito è lo stesso: promuovere occasioni d'incontro che favoriscono la conoscenza reciproca e la coesione ideale. Ringrazio il Governatore Giorgio Chinellato che sta nella cabina di regia e tutti coloro che svolgono i ruoli organizzativi.

Ma il mio incitamento carico di ammirazione e anche di un pizzico di invidia, va a coloro che saliranno in sella e daranno vita alla parte sostanziale dell'evento: la dimostrazione che lo sport non è solo competizione ma è soprattutto gioiosa fatica, unione di ideali, spirito di amicizia, occasione per scoprire insieme i valori che il Panathlon semina e che i pedalatori ritroveranno puntualmente lungo il percorso.

Che la strada vi sia amica e le salite lievi.

Giacomo Santini

Past President International

